

CITTÀ DI TORINO
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

cronologico n. 296 del 28 settembre 2009

OGGETTO: Variante parziale n. 205 al P.R.G. – “via Onorato Vigliani n. 28”.
Verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale.

Premesso che:

la Divisione Urbanistica ed Edilizia privata – Coordinamento Pianificazione Urbanistica – Settore Strumentazione Urbanistica, ha predisposto il progetto di Variante parziale, formata ai sensi dell’art. 17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., riguardante l’immobile sito in Via Onorato Vigliani n. 28.

L’immobile oggetto di variante parziale:

- è collocato nella Circoscrizione 10 “Mirafiori sud”, all’interno di un ampio isolato delimitato da Via Vigliani, Strada delle Cacce, Via Barbera e Corso Unione Sovietica;
- secondo il Piano Regolatore vigente è destinato a Servizi pubblici “S”, lettera “t”, Aree per attrezzature e impianti tecnologici;
- in base alla Variante n. 100 al P.R.G., risulta compresa nella sottoclasse I (P) – che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento;

La Variante, prevede:

- il cambiamento di destinazione urbanistica dell’immobile oggetto della variante da area per Servizi pubblici S, lettera “t” Aree per attrezzature e impianti tecnologici ad area M1 “Isolati misti prevalentemente residenziali”;
- il conseguente assoggettamento dell’immobile oggetto della variante ai disposti afferenti l’area normativa “M1” di cui all’art. 8 punto 8 e della Tavola Normativa n. 3 delle N.U.E.A. del P.R.G. vigente.

inoltre:

- non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA;
- riguarda un ambito già edificato;
- prevede la realizzazione di nuovi volumi, ma in un contesto ricadente in un ambito già edificato;
- riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;

- non interessa aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- non interessa ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ecc.).

Considerato che la Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2008 n° 12-8931, inerente il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. «“Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi», all’Allegato II, punto “Ambito di applicazione”, prescrive che sono, di norma, esclusi dal processo di valutazione ambientale le Varianti parziali formate e approvate ai sensi e nei limiti previsti dall’art. 17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., non riguardanti interventi soggetti a procedure di VIA, che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in ambiti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ecc.), è stata prospettata l’esclusione dalle successive fasi di valutazione della procedura V.A.S., previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con nota, prot. 6335 del 28 maggio 2009, di questo Settore, è stato inviato all’Organo Tecnico Comunale V.I.A., all’ARPA, alla Provincia di Torino Servizio V.I.A e all’ASL TORINO 1 Servizio Igiene del Territorio, il progetto di variante in oggetto per eventuali osservazioni alla prospettata esclusione dalle successive fasi di valutazione della procedura di V.A.S..

La Provincia di Torino, Servizio V.I.A., con nota prot. n. 0519354/2009 – Tit: 10.04.02/LB6 del 26 giugno 2009 (prot. Divisione Ambiente 10903 del 21/09/2009), ritenendo che gli interventi previsti nella variante non comportano ricadute ambientali significative, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di variante alle successive fasi di valutazione della procedura di VAS.

Il Settore Gestione Verde, con nota prot. 2815/6.9.5 del 17 giugno 2009 (prot. Divisione Ambiente 7198 del 17/06/2009), ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di esclusione alle successive fasi di valutazione della procedura di VAS.

L’ARPA Piemonte, SC06.03 – Attività istituzionali di produzione dell’Area Metropolitana Torinese, con nota con nota prot. n. 67308/SC 06 03 del 22 giugno 2009 (prot. Divisione

Ambiente 7738 del 30/06/2009), ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di variante alle successive fasi di valutazione della procedura di VAS.

Dato atto che dal 28 maggio 2009, data in cui questo Settore ha inviato la documentazione della variante, è scaduto il termine di trenta giorni per l'invio del parere da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, previsto dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n 152, come modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008 n 4.

Questo Settore, esaminato il progetto di variante ha rilevato che l'immobile oggetto della variante evidenzia criticità acustiche per gli elevati livelli di immissione sonora causati dalla via Onorato Vigliani e, pertanto, ritiene necessario che in fase di attuazione delle previsioni di PRG gli interventi edilizi siano sottoposti:

- ai seguenti criteri di progettazione:
 - dovrà essere studiata una distribuzione degli ambienti volta ad evitare o a limitare il più possibile la presenza di locali "notte" in affaccio alla via Onorato Vigliani;
 - dovranno essere verificate ed adottate soluzioni tecnologiche per il raffrescamento naturale degli ambienti di vita che garantiscano i sufficienti ricambi d'aria anche a finestre chiuse;
- a collaudo acustico finale, al fine di verificare il rispetto dei requisiti acustici passivi previsti dal D.P.C.M. 5/12/1997.
- In conclusione: valutata la tipologia del piano in oggetto (variante parziale P.R.G., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della l.u.r.); considerato che è ragionevole ipotizzare che la variante non produca incremento degli impatti ambientali derivanti dall'attuazione del P.R.G. vigente; visti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931; si ritiene che la proposta di Variante in oggetto sia da escludere dalle fasi di valutazione della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), a condizione che vengano adottati, in fase di attuazione delle previsioni di PRG, specifici criteri di progettazione, idonei ad annullare le criticità acustiche derivanti dagli elevati livelli di immissione sonora causati dalla via Onorato Vigliani, e sia eseguito un collaudo acustico finale, al fine di verificare il rispetto dei requisiti acustici passivi previsti dal D.P.C.M. 5/12/1997.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

la Legge 241/90 e s.m.i.;

l'art. 65 dello Statuto della Città;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di escludere, ai sensi dell'art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, la Variante parziale n. 205 al P.R.G. – “via Onorato Vigliani n. 28”, dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), per i motivi espressi in narrativa, a condizione che, in fase di attuazione delle previsioni di PRG, vengano adottati i seguenti criteri di progettazione:
 - dovrà essere studiata una distribuzione degli ambienti volta ad evitare o a limitare il più possibile la presenza di locali “notte” in affaccio alla via Onorato Vigliani;
 - dovranno essere verificate ed adottate soluzioni tecnologiche per il raffrescamento naturale degli ambienti di vita che garantiscano i sufficienti ricambi d'aria anche a finestre chiuse;
- e, ultimate le opere edilizie, sia eseguito un collaudo acustico finale, al fine di verificare il rispetto dei requisiti acustici passivi previsti dal D.P.C.M. 5/12/1997.
2. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti>;
3. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Settore
Ambiente e Territorio
ing. Federico Saporiti